

Nuove specie del genere *Leptusa* Kraatz raccolte da Manfred Kahlen

(Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento VIII)
(Coleoptera, Staphylinidae)

(145° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

Roberto Pace

New species of the genus *Leptusa* Kraatz collected by Manfred Kahlen

Riassunto: Il presente lavoro aggiunge ulteriori nuove specie raccolte in Francia e Italia (Alpes de Provence, Alpi Cozie e Alpi Marittime). Una nuova specie è attribuita al sottogenere *Craspedopisalia* SCHEERPELTZ, una al sottogenere nuovo *Koilokoryphepsalia*, affine al sottogenere *Cyllopisalia* PACE, e due al sottogenere *Amalopisalia* PACE.

Zusammenfassung: In der vorliegenden Arbeit werden weitere vier neue Arten aus der Gattung *Leptusa* KRAATZ beschrieben. Sie wurden in Frankreich und Italien gesammelt und zwar in den Alpes de Provence, den Alpi Cozie und den Alpi Marittime. Eine neue Art gehört der Untergattung *Craspedopisalia* SCHEERPELTZ an, eine der neuen Untergattung *Koilokoryphepsalia*, verwandt mit der Untergattung *Cyllopisalia* PACE, und zwei der Untergattung *Amalopisalia* PACE.

Abstract: In the present paper, four new species of *Leptusa* are described, which were found in France and in Italy (Alpes de Provence, Alpi Cozie and Alpi Marittime). One new species is assigned to the subgenus *Craspedopisalia* SCHEERPELTZ, one to the new subgenus *Koilokoryphepsalia*, near to the subgenus *Cyllopisalia* PACE, and two to the subgenus *Amalopisalia* PACE.

Keywords: Coleoptera, Staphylinidae, *Leptusa*, new species, new subgenus, France, Italy.

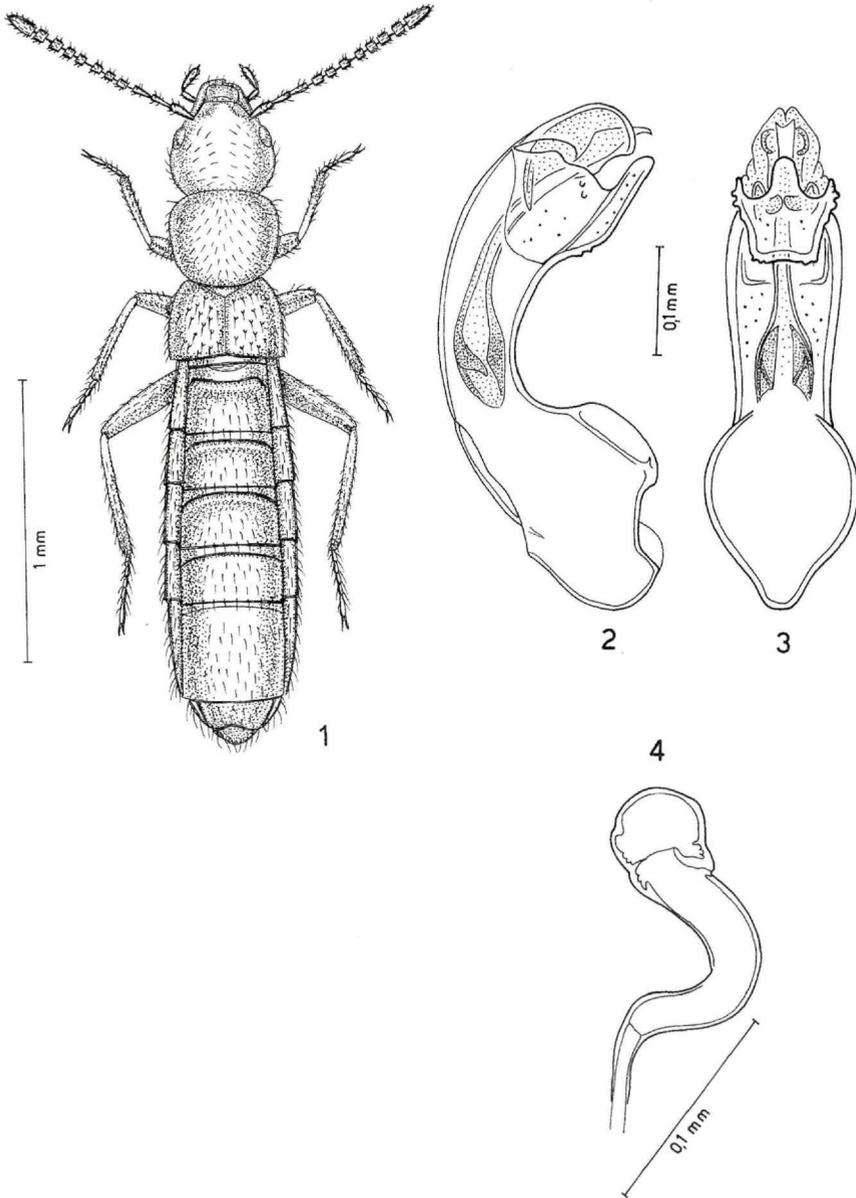
Introduzione

Il genere *Leptusa* KRAATZ, 1856, comprende specie per lo più attere, microfalme ed endemiche. Esse popolano la media e alta quota altimetrica dei massicci montuosi risparmiati dalle glaciazioni quaternarie. Hanno diffusione olartica e circumpolare antartica con infiltrazione cilena. Il maggior numero di specie è concentrato nell'arco alpino meridionale.

Dopo la pubblicazione della mia "Monografia del Genere *Leptusa* KRAATZ" (PACE, 1989), ulteriori ricerche alle alte quote dei massicci montuosi hanno permesso a vari entomologi di rinvenire ancora 34 nuove specie (PACE 1991, 1993, 1994, 1995, 1996, 1996a, 1997). Ad esse vanno aggiunte le quattro descritte nel presente lavoro, tutte raccolte dal collega MANFRED KAHLEN del "Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum" di Innsbruck. Esse provengono per lo più da territori percorsi da generazioni di entomologi, come le Alpi Marittime, territorio in cui proliferano le specie endemiche e non solo del genere *Leptusa*.

Gli holotipi delle nuove specie sono conservati nel Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck (TLFI).

Descrizioni



Leptusa (Craspedopisalia) luremontis sp.n.

Figg. 1-4: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatheca.

Leptusa (Craspedopisalia) luremontis sp.n. (Figg. 1-4)**Tipi:**

Holotypus ♂, France, Alpes de Haute Provence, Montagne de Lure, sommet de Lure, N-Hang, 1820 m, Saxifraga-Polster, 26.10.1996 (KAHLEN leg., TLF1).

Paratipi: 10 ♂♂ e 6 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,3 mm. Corpo lucido con avancorpo, margine posteriore dei tre uriti basali e pigidio bruno-rossicci, resto dell'addome nero-bruno; antenne bruno-rossicce con in due antennumeri basali e l'apice dell'undicesimo rossicci; zampe giallo-brune con tarsi gialli. La reticolazione della superficie del capo è netta, soprattutto sul disco, quella del pronoto è evidente e sulla fascia longitudinale mediana è vigorosa, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è composta di maglie trasverse e superficiali. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla fascia longitudinale mediana. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto sono evanescenti, quelli della superficie delle elitre sono robusti e salienti. Edeago figg. 2-3, spermateca fig. 4.

Comparazioni:

Nonostante l'assenza di una carena mediana sul quinto urotergo libero del maschio, l'attribuzione della nuova specie al sottogenere *Craspedopisalia* SCHEERPELTZ, 1966, è la più consona. Ciò in base alla forma dell'edeago e della spermateca e per il pronoto poco trasverso. Il sottogenere *Craspedopisalia* è monotipico con la sola specie *carinata* BERNHAUER, 1909, della Val di Susa e delle Alpi Marittime. La nuova specie si distingue da *carinata* per in caratteri dati nella seguente chiave:

1 Undicesimo antennumero del maschio lungo quanto i due precedenti antennumeri considerati insieme; disco del capo e del pronoto coperti di reticolazione evenescente; edeago strettamente arcuato al lato ventrale, con superficie preapicale ventrale priva di granuli; piastre basali interne dell'armatura genitale dell'edeago lunghissime; bulbo distale della spermateca sferico, con docce interne di pari lunghezza; corpo mediano della spermateca lungo quanto una volta e mezzo il diametro del bulbo distale della stessa spermateca. Lungh. 1,8 - 2,0 mm. Val di Susa, Alpi Marittime.

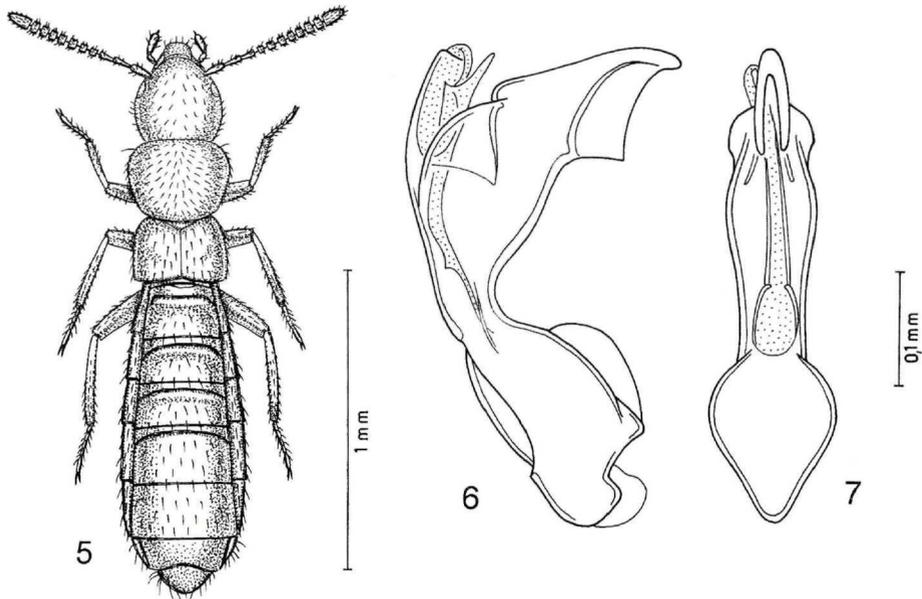
..... *carinata* BERNHAUER.

1 - Undicesimo antennumero del maschio più lungo dei due precedenti antennumeri compresi insieme; disco del capo e del pronoto coperti di netta reticolazione; edeago assai largamente arcuato al lato ventrale, con superficie preapicale ventrale avente evidenti granuli; piastre basali interne dell'armatura genitale dell'edeago corte; bulbo distale della spermateca emisferico irregolare, con doccia interna più lunga dell'altra; corpo mediano della spermateca lungo più di due volte l'asse maggiore del bulbo distale della stessa spermateca. Lungh. 2,3 mm. Alpi dell'Alta Provenza.

..... *luremontis* sp.n.

Note ecologiche:

La specie è stata raccolta sul versante settentrionale della cima "sommet de Lure", dove condizioni microclimatiche estreme predominano: manto nevoso di enorme spessore copre il suolo almeno otto mesi all'anno, massi e ghiaia sono quasi privi di vegetazione, solo molto sporadicamente esistono cuscini di *Saxifraga*. La *Leptusa* è stata vagliata da tale vegetazione molto umida.



Leptusa (Koilkorypheapisalia subg.n.) argentierensis sp.n.

Figg. 5-7: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale.

Leptusa (Koilkorypheapisalia subg.n.) argentierensis sp.n. (Figg. 5-7)

Tipi:

Holotypus ♂, Italia, Torino, Alpi Cozie, Val Argentiera, linker Talhang, Rhododendronstreu, 1950 m, 25.10.1996 (KAHLEN leg., TLFJ).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido con avancorpo e pigidio bruno-rossicci, resto dell'addome nero-bruno; antenne e zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo e dell'addome è svanita, quella del pronoto è distinta e quella delle elitre è netta. La punteggiatura del capo è superficiale. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto sono quasi indistinti, quelli delle elitre sono superficiali e quelli dell'addome sono svaniti. Edeago figg. 6-7.

Comparazioni:

Per la nuova specie si propone qui un nuovo sottogenere, soprattutto per la struttura dell'edeago che si rivela unica nell'ambito del genere, dato che l'apice dell'edeago stesso è profondamente cavo, cioè diviso in due pareti tra loro parallele, con intercapedine vuota. La "stranezza" di forma dell'edeago e l'addome dilatato all'indietro, sono caratteri che permettono di riconoscere che il nuovo sottogenere è tassonomicamente affine al sottogenere *Cyllophisalia* PACE. I due sottogenere si distinguono tra loro come segue:

1 – Pronoto meno fortemente ristretto all' indietro; taglia corporea maggiore; tubulo mediano inter no dell' edeago corto, per lo più con appendice laterale; apice dell' edeago intero.

..... *Cyllopisalia* PACE

1 – Pronoto più fortemente ristretto all' indietro; taglia corporea minore; tubulo mediano interno dell' edeago lungo e senza appendice laterale; apice dell' edeago profondamente cavo tra due pareti laterali parallele.

..... *Koilokoryphepsalia* subg.n.

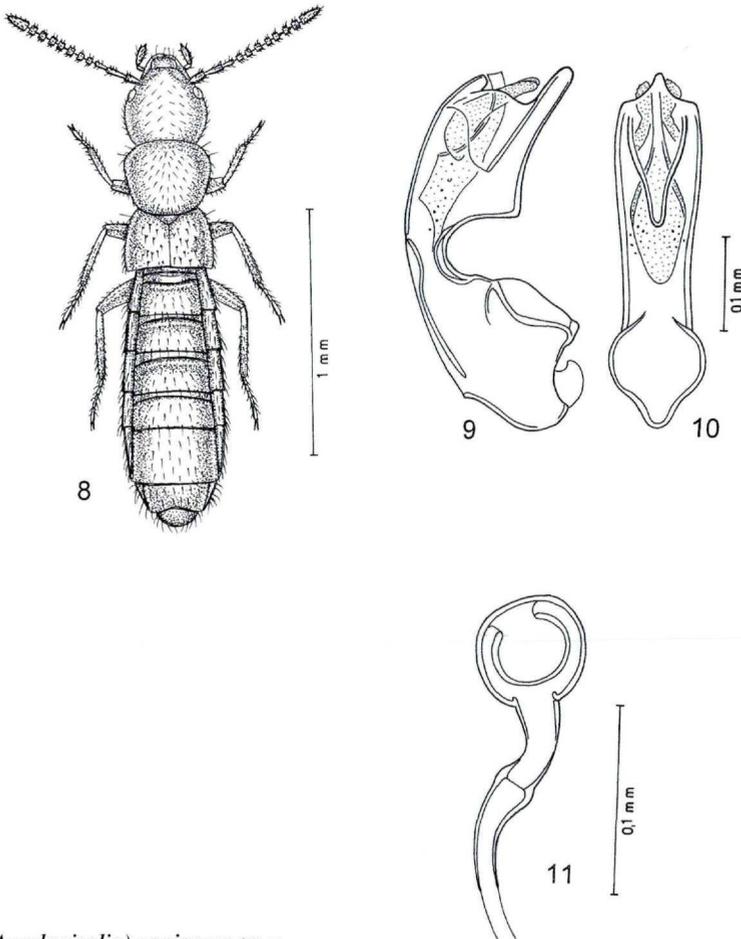
Typus subgeneris: *Leptusa (Koilokoryphepsalia) argentierensis* sp.n.

Etimologia:

Il nome del nuovo sottogenere significa "*Pisalia* con apice cavo (dell' edeago)".

Note ecologiche:

La specie è stata raccolta sul versante idrografico sinistro, esposto a nordest, della Valle Argentera, insieme a tanti esemplari di *Leptusa albergianensis* PACE e pochi di *l. binaghii* PACE. Nel bosco di



***Leptusa (Amalopisalia) veniorum* sp.n.**

Figg. 8-11: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatteca.

larici ci sono zone coperte da grandi massi, tra loro crescono sporadici cespugli di *Rhododendron ferrugineum*. La *Leptusa* è stata vagliata dai detriti umidi di questi rododendri nelle fessure profonde su terriccio già ghiacciato.

Leptusa (Amalopisalia) veniorum sp.n. (Figg. 8-11)

Tipi:

Holotypus ♂, Italia, Cuneo, Alpi Marittime, Colle di Tenda E/ ober Val Cabainaira, 1900 m, Grünerlenstreu, 10.8.1996 (KAHLEN leg., TLFI).

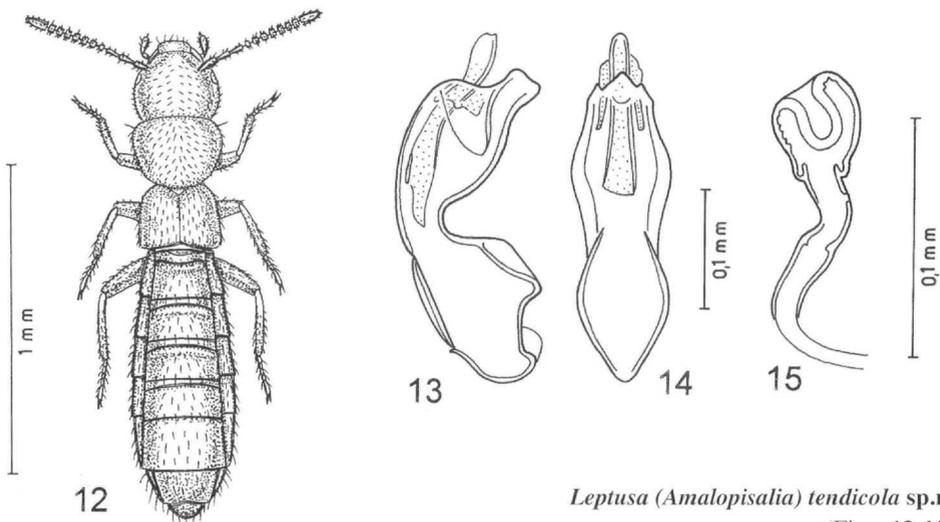
Paratipi: 2 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido con capo bruno e pronoto, elitre, i due uriti basali e il pigidio bruno-rossicci; antenne e zampe gialle. La reticolazione della superficie del pronoto è netta, quella sul resto del corpo è distinta. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla fascia longitudinale mediana. I tuberoletti della superficie del pronoto sono quasi indistinti, quelli delle elitre sono distinti. Edeago figg. 9-10, spermateca fig. 11.

Comparazioni:

L' enorme sviluppo dell' inflessione apicale del bulbo distale della spermateca e le distinte piastre basali interne dell' edeago, sono caratteri che permettono di attribuire la nuova specie al sottogenere *Amalopisalia* PACE, 1983. L' edeago della nuova specie presenta un angolo ventrale, in visione laterale, e un restringimento ventrale a forma della lettera V, in visione ventrale. Questi caratteri non sono presenti insieme nell' edeago delle specie note. Un angolo ventrale dell' edeago è presentato anche da *L. lurensis* PACE, 1989, delle "Basses Alpes", ma esso è ottuso e non retto come nella nuova specie, e l' edeago non è così profondamente arcuato al lato ventrale quanto quello della nuova specie.



Leptusa (Amalopisalia) tendicola sp.n.
(Figg. 12-15)

Etimologia:

La nuova specie prende nome dall' antico popolo dei Venini che in epoca romana viveva nell' area geografica delle località tipica dalle nuova specie.

Note ecologiche:

La specie è stata raccolta sul versante ripido ad est del passo, esposto a nord. Il terreno qui è molto umido e coperto con estesi boschetti di *Alnus viridis*. Insieme, anche nei detriti di *Alnus viridis*, sono stati raccolti tantissimi esemplari di *Leptusa paradoxa tendana* PACE, di *L. carinata* BERNHAUER e tre esemplari della seguente specie nuova.

Leptusa (Amalopisalia) tendicola sp.n. (Figg. 12-15)

Tipi:

Holotypus ♂, Italia, Cuneo, Alpi Marittime, Colle di Tenda E/ ober Val Cabainaira, 1900 m, Grünerlenstreu, 10.8.1996 (Kahlen leg., TLF1).

Paratipi: 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 1,5 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con uriti liberi 2° a 5° bruni; antenne e zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre è netta e quella dell' addome è molto svanita. I tubercoli della superficie delle elitre sono appena indistinti. Edeago figg. 13-14, spermateca fig. 15.

Comparazioni:

La nuova specie, per la forma dell' edeago e della spermateca è affine a *L. ochsi* PACE, 1983, di Launes nelle Alpi Marittime. Se ne distingue per i caratteri dati nella seguente chiave:

1 Pronoto meno ristretto all' indietro; apice dell' edeago, in visione laterale, stretto e arrotondato; tubulo mediano interno dell' edeago stretto; sinuosità ventrale dell' edeago presso la "crista apicalis" larga. Lungh. 1,3 - 1,7 mm. Launes. *ochsi* PACE
 1 – Pronoto più fortemente ristretto all' indietro; apice dell' edeago, in visione laterale, molto largo e tronco; tubulo mediano interno dell' edeago largo; sinuosità ventrale dell' edeago presso la "crista apicalis" stretta. Lungh. 1,5 mm. Colle di Tenda. *tendicola* sp.n.

Ringraziamento

Ringrazio vivamente e cordialmente il collega MANFRED KAHLEN che con generosità mi ha affidato in studio le specie da lui raccolte con grande perizia, che mi ha comunicato precisi dati ecologici e che ha tradotto in tedesco il riassunto.

Bibliografia

- BERNHAEUER, M. (1909): Beitrag zur Kenntnis der Staphyliniden-Gattung *Leptusa*. Kr. Soc.ent. 23: 179-180.
 KAHLEN, M. & R. PACE (1993): *Leptusa gaisbergeri*, eine neue Art aus Österreich und Bemerkungen zur Synonymie von *Leptusa*-Arten (Coleoptera, Staphylinidae). Koleopterologische Rundschau 63: 91-94.
 KRAATZ, G. (1856): Naturgeschichte der Insekten Deutschlands, Abt. 1, Coleoptera, vol. 2: 376 pp., Berlin.

- PACE, R. (1982): Nuovo contributo alla conoscenza delle specie del genere *Leptusa* Kraatz. Boll. Soc. ent. ital. 114: 34-41.
- PACE, R. (1983): Risultati dello studio delle specie del genere *Leptusa* Kraatz della collezione Scheerpeltz al Naturhistorisches Museum di Vienna. Ann. naturh. Mus. Wien 85/B: 53-102.
- PACE, R. (1989): Monografia del genere *Leptusa* Kraatz. Mem. Mus. civ. Sc. nat. Verona II s. 8A: 307pp.
- PACE, R. (1991): Il genere *Leptusa* Kraatz della sottoregione indocinese (Taiwan e Vietnam). Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento I (Coleoptera, Staphylinidae). Elytron 5: 111-119.
- PACE, R. (1994): *Leptusa olympica*, nuova specie del Monte Olimpo (Tessaglia, Macedonia). Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento III. Boll. Soc. ent. ital. 126: 137-140.
- PACE, R. (1995): Nuove specie di *Leptusa* di Taiwan. Monografia del genere *Leptusa* Kraatz, Supplemento V. Boll. Soc. ent. ital. 126: 243-248.
- PACE, R. (1996): Nuove *Leptusa* Kraatz di Spagna, Francia, Italia, Austria, Cipro, Turchia e Taiwan. Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento IV. Nouv. Revue Ent. (N.S.) 13: 21-33.
- PACE, R. (1996a): Nuove specie di *Leptusa* Kraatz di Taiwan. Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento VI. Boll. Soc. ent. ital. 128: 29-36.
- PACE, R. (1997): Specie del genere *Leptusa* Kraatz in Cina. Monografia del genere *Leptusa* Kraatz: Supplemento VII (Coleoptera, Staphylinidae). Revue suisse de Zoologie 104: 751-760.
- SCHEERPELTZ, O. (1966): Die neue Systematik der Großgattung *Leptusa* Kraatz (Col., Staphylinidae). Verh. zool. bot. Ges. Wien 105: 5-55.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Veröffentlichungen des Tiroler Landesmuseums Ferdinandeum](#)

Jahr/Year: 1999

Band/Volume: [79](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Nuove specie del genere Leptusa Kraatz raccolte da Manfred Kahlen \(Monografia del genere Leptusa Kraatz: Supplemento VIII\). 207-214](#)